**El "poer" Cola...
seconda puntata**

L'ultimo numero on-line prima delle ferie aveva nel redazionale l'argomento della lettera che il Consigliere comunale leghista Girolamo Cola aveva allora scritto ai giornali, una lettera piena di amore per il "suo" Sindaco Rosa, capitano di una nave ben guidata e condottiero di onesti cittadini che si erano ritrovati a fare i Consiglieri. Cola se ne è risentito e ci ha chiesto di pubblicare una sua lettera di risposta al nostro redazionale; nel frattempo l'ha inviata, un tantino depurata, anche ad altri giornali per cui la stessa è pubblica e conosciuta. La archiviamo consultabile nel nostro sito (vedi nella home page il link ai riferimenti) ma diamo alcune controrisposte nell'intervento qui a lato. Resta il fatto che Cola ha *vivida fides* nel "capo"... bene, ma forse dovrebbe ricordarsi che le responsabilità di un Consigliere restano individuali di fronte alla legge!

RICOMINCIO DA TRE

di Daniele Zamboni, a carattere del tutto personale

Il 24 Giugno del 2009, subito dopo avere appreso della vittoria di Elena Zanola nel ballottaggio per il posto di Sindaco di Montichiari contro Claudia Carzeri scrissi una lettera aperta che io stesso considerai un "uscita teatrale". In fondo il signor Nessuno decideva di smetterla con la politica, almeno quella locale, e si prendeva il lusso di farlo con un testamento in 10 punti fatto di delusioni e di un tantino di arroganze. Pochi mesi dopo io stesso sottoscritto ripresi in mano carta e penna per scrivere ancora dei bei temini sulle cose paesane. Pensatela come volete, anche senza il mio permesso, ma non resistetti al dovere morale di intervenire a fronte delle cose che il teatrino municipale già offriva sin dai primi giorni della "nuova" Amministrazione. Chi volesse può riprendersi la mia lettera "I DIECI COMANDAMENTI E UN'USCITA DI SCENA" e riconsiderarla a distanza di 15 mesi, a me non resta che ringraziare i 22 cittadini di varia estrazione che vollero ringraziare me per il mio lavoro sino allora fatto. Con la "Brughiera" on-line io e pochi altri amici abbiamo pubblicato sinora 30 numeri ed infine ci siamo presi una lunga pausa estiva di riflessione. **Ma ora ricomincio da 3**, ovvero da 3 punti sin qui non superati dalla quotidianità.

PRIMO : Abate che va e abate che viene. Lo scorso anno scrissi testualmente: *non accetto più che il para-Sindaco sia monsignor Bertoni, che ha sin qui guidato la mano di Rosa e Zanola, facendo di questo Comune un secondo Vaticano (senza offesa per la Santa Sede), un paese tornato al medioevo del Sindaco Mazza, ex sacrestano e buon padre di famiglia, per colpa delle voglie di presenza scenica della chiesa locale nelle scelte civiche della cittadina. Vie con santi e sante a profusione sino all'imbecillità di cancellare piazza Garibaldi per inventare una Piazza Santa Maria, che avrebbe avuto migliore sorte se inquadrata davvero in una logica di analisi storica dei luoghi e non in una superbia arrogante e sovrastante la laicità dei cittadini. Soldi a profusione, certo non rubati, magari ben devoluti per servizi vari, ma elargiti con la regola ferrea della conduzione in tandem del paese, sino alle vie crucis milionarie (in lire) e alle santelle e ai crocifissi minacciosi spacciati per monumenti alle rotonde d'ingresso o ai crocifissi lignei obbligatori in tutto il Municipio.* (Aggiungerei ora anche la dedica dei plessi scolastici ai Papi).

Ovviamente in 15 mesi nulla è cambiato e la cristianità da queste parti viene sbandierata come un simbolo del potere dominante più che della maggioranza delle sensibilità religiose locali.

Ma ora **don Franco Bertoni** se ne va in pensione sostituito dal nuovo abate **don Fontana**. Ed io laicamente m'aspetto una diversa cristianità, che sta però ai cristiani di casa nostra meglio definire. **Umanamente considero giusto salutare don Bertoni**, senza falsi salamelecchi, perché comunque (come lui ha detto nel saluto al Consiglio comunale ierisera) ciò che ha fatto l'ha fatto **"con l'idea di farlo da prete"**. Ma non amo l'ipocrisia e non andrò oltre nel baciamano. Ricordo bene quando il giorno che mi recai da lui, io laico non praticante, per fargli sapere delle troppe lettere anonime giunte in casa mia piene di minacce ed insulti perché considerato io il nemico politico di Rosa; mi

chiese se Rosa stesso avesse preso posizione contro questo malcostume che colpiva me e alcuni altri. Al mio "NO! Non ha fatto nulla" egli mi rispose con un cenno leggero della mano "E pensare che viene tutte le mattine in chiesa". Non mi risulta ne risulta ad altri che l'abate si sia fatto carico di un saggio consiglio al Sindaco di allora e se lo fece fu molto a bassa voce e non dal pulpito. Non che ne avesse obbligo, ma certo io m'attendevo da lui, figura carismatica, una precisa presa di posizione. Buona pensione don Franco e non pensi alla politica, c'è spazio e tempo nella lunga vita che le auguro ancora di vivere di godersi altre cose più interessanti e appaganti di quello che si respira in questo paese che per tanto tempo ha voluto anche come molto suo.

[segue a pag.2]

[segue da pag.1]

SECONDO : Il giudizio dei pensionati. Sugli angoli delle piazze, specialmente d'Estate, gruppi di pensionati (non li chiamo "anziani" anche perché tra pochi anni lo sarò anch'io pensionato) capita d'ascoltare discorsi illuminanti di cui qui parlo per citare un certo tipo di linguaggio che caratterizza l'odierna cosiddetta opinione pubblica e per collegarmi alla lettera del Consigliere Cola già citata. Dice un tizio sull'ottantina *"Chel stupet de Badilini, el ghe stat vint'agn el ga fat nient; chésto ché en 2 o 3 agn el ga fat töt!"* ... ovvero *"Quello stupido di badilini [Giliolo] è stato [Sindaco] vent'anni e non ha fatto nulla mentre questo [Rosa] ha fatto tutto!"*. E poi frasi pro Lega come "unico baluardo ai comunisti" e "meno male che ci siamo noi". Affrontati sulle cose un poco più concrete sfuggono, dicono che la verità è quella di Rosa e che gli altri vogliono solo parlare male, dicono che il velodromo è stato pagato dalle discariche e che ci ricaveremo tanti soldi, dicono che se Rosa l'ha fatto avrà fatto bene i conti e che insomma quel che conta è l'aver fatto. Punto! Mi guardo attorno e vedo la pavimentazione delle piazze, già distrutta e già in parte rifatta dopo pochissimi anni; vedo la bruttura di piazza Teatro e il drammatico fondo (per le bici e per i tacchi) di via Trieste-via Martiri; vedo la via di fronte alla pasticceria Boifava e negozi vari e i pensionati in bici che rischiano di essere investiti dalle auto strette nello stupido budello creato... Io vedo e loro no! Tutto è bello e perfetto... e "i negher i na pias miò!". Il giudizio dei pensionati è il giudizio di dio (minuscolo) e conta niente dire loro che anche sul "fare" ci sarebbe moltissimo da discutere. In fondo gli "esperti", quelli che vanno al mercato del venerdì, o quelli che scrivono lettere pompose a "Paese mio" dispensano la loro verità e tutti gli altri sulla piazza ti dicono: "L'ha detto *Dino*, l'ha detto *Ferro!*" ... e finisce lì. L'impressione è insomma che superficialità e fede s'intreccino senza creare alcun dubbio.

Lavori in corso nel 2004... 6 anni fa

Don Fontana il nuovo Parroco

TERZO : Poteri e arroganze. Sono abbastanza certo che una certa parte dei Cittadini, sia annoiata e stanca di leggere quello che scrivono giornali e siti internet "contro" l'Amministrazione comunale. Ho la netta sensazione che il distacco dalla politica che si vive ad ogni livello, dal nazionale al comunale, abbia finito anche per chiudere le orecchie e gli occhi dei monteclarensi. Da tempo scrivo di "cloroformio" e dei suoi effetti sulla capacità d'analisi dei miei compaesani. Gli undici anni e passa di Rosa-Gelmini-Zanola hanno tagliato ogni partecipazione degli "altri" alla vita pubblica e gli stessi Consiglieri comunali di minoranza fanno una opposizione faticosa ma sterile, complessa e variegata ma misconosciuta. "L'ECO" ... è quello di Danilo e Giliolo, figurati! e "Cittadinimontichiari.it" e "Brughiera" ... sono di Daniele, Basilio e qualcun altro dei soliti! Punto! Insomma, la "ge-te" (che brutta parola) sta alla finestra, anzi sul divano, tace e non sente e se sente non vede e così via. Farglene una colpa? Questione complessa, ma certo i poteri e le arroganze di chi ha potere (seppure legittimo) ormai sovrastano la verità, si fanno comune sentire, diventano il vangelo del popolo. Il livello di ignoranza si alza e la sensazione della inutilità aumenta. Oppure... oppure mi sto sbagliando io e con me taluni amici, tutto in realtà è perfetto e in me (ed altri) solo il rancore di non essere noi i capitani di ventura che piacciono tanto al Consigliere Cola. Ma?! Ecco cosa ci aspettiamo allora dall'autunno e dalle forze politiche : chiarezza e verità, documenti inoppugnabili e voglia di confronto sereno e pacato.

E che Dio ci benedica, vero don Gaetano Fontana?!

CLOTILDE LUPATINI SI INCAVOLA

La mitica signora Clotilde alias moglie del signor Tonoli, Consigliere comunale, alias ex candidata per la Lega Nord alle elezioni regionali di questo anno, alias da qualche mese segretaria (o commissaria, boh!) della sezione le-

ghista del paese si è indignata col Gruppo consiliare che si fa ancora chiamare "PdL-LEGA NORD". Ma come - dice e scrive - la Lega siamo noi e voi che non avete alcun leghista eletto tra i Consiglieri non potete e " bla bla e bla bla... Le diamo ragione, ba-

sta mistificazioni! Perché loro (Giunta e consiglieri di maggioranza) sono proprio dei bei leghisti, duri e puri ...e noi non avevamo mai avuto dubbi in proposito!

VACANZE FINITE

Inviateci nuovi indirizzi mail di Cittadini che siano interessati a queste pagine, li inseriremo nella mailing list così potranno leggere la "Brughiera" on-line, grazie.

brughiera@cittadinimontichiari.it